



REPUBBLICA DI SLOVENIA
MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione delle imposte della Repubblica di Slovenia

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2007

L'Amministrazione delle imposte della Repubblica di Slovenia trasmetterà ai contribuenti per l'anno 2007 il **calcolo informativo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche** che, sotto certe condizioni, si intenderà quale delibera sulla determinazione dell'acconto d'imposta. Il calcolo informativo sarà redatto in base ai dati, dei quali l'Amministrazione delle imposte dispone in base alle evidenze ufficiali ed in base ai dati sui redditi e sui familiari a carico, che saranno trasmessi all'Amministrazione delle imposte da parte degli erogatori dei redditi entro il 31 gennaio 2008.

L'Autorità tributaria trasmetterà ai contribuenti il calcolo informativo al massimo entro il 31 maggio 2008.

Va ribadito che **non tutti i contribuenti riceveranno il calcolo informativo**. L'autorità tributaria non provvederà alla redazione del calcolo informativo e il contribuente-residente non sarà obbligato a presentare la dichiarazione se:

- i redditi del contribuente soggetti all'imposta non eccedono i 2.800 euro,
- i redditi del contribuente soggetti all'imposta, oltre alla pensione, dalla quale, ai sensi della legge, non è stata detratta e versata la ritenuta a titolo di acconto d'imposta e il contribuente ai fini di tale determinazione non ha chiesto l'applicazione dell'agevolazione particolare per i familiari a carico non eccedono gli 80 euro.

I contribuenti di cui sopra possono tuttavia, se lo desiderano, presentare la dichiarazione dei redditi ai fini della determinazione dell'imposta.

Il contribuente deve comunque presentare la dichiarazione se il calcolo informativo non gli viene notificato entro il 31 maggio 2008 e se nell'anno 2007 i suoi redditi soggetti all'imposta eccedevano i 2800 euro o se oltre alla pensione, dalla quale ai sensi delle legge non è stata detratta e versata la ritenuta a titolo di acconto d'imposta, e il contribuente ai fini di tale determinazione non ha chiesto l'applicazione dell'agevolazione particolare per i familiari a carico, eccedevano gli 80 euro. In tal caso, il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione è il 30 giugno 2008.

I contribuenti presentano la dichiarazione dei redditi ai fini della determinazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ai sensi delle disposizioni della Legge ZDoh-2 (Gazzetta Ufficiale della RS n. 117/06) nonché della Legge sulla procedura tributaria – ZDavP-2 (Gazzetta Ufficiale della RS n. 117/06). È possibile accedere ai testi della normativa citata anche tramite il sito dell'Amministrazione delle imposte della Repubblica di Slovenia: http://www.durs.gov.si/si/davki_predpisi_in_pojasnila/dohodnina_pravne_podlage/ nella rubrica Temeljni predpisi ovvero rubrica Povezani predpisi.

La dichiarazione deve essere presentata da contribuenti residenti della Repubblica di Slovenia nell'anno 2007. Si considerano residenti della Repubblica di Slovenia, **in primo** luogo, tutte le persone che risultano avere residenza permanente sul territorio della Slovenia ufficialmente registrata nonché tutte le altre persone che in qualunque periodo dell'anno 2007 abbiano adempiuto uno dei seguenti requisiti:

- residenza all'estero in forza di un rapporto di servizio con la pubblica amministrazione della Repubblica di Slovenia (p.es. impiegati presso rappresentanze diplomatiche, consolati, missioni internazionali della RS o missioni permanenti della RS presso UE; si considera residente della Slovenia anche il coniuge o il familiare a carico che risiede all'estero insieme all'impiegato pubblico);
- rapporto di lavoro presso le istituzioni delle Comunità europee, la Banca centrale europea, l'Istituto monetario europeo o la Banca europea per gli investimenti; anche il coniuge che non esercita attività lavorativa di lavoro autonomo o subordinato o il figlio fiscalmente a carico che risiede insieme all'impiegato di cui sopra è considerato residente della Slovenia;
- dimora abituale in Slovenia;
- centro principale degli interessi personali ed economici in Slovenia;
- permanenza in Slovenia per un periodo (non necessariamente continuativo) superiore ai 183 giorni.

Il residente della Slovenia si considera soggetto passivo tenuto al pagamento dell'imposta secondo il principio del reddito universale e cioè sia sui redditi prodotti in Slovenia sia sui redditi prodotti all'estero.

I contribuenti (residenti) non hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione (possono comunque farlo, se lo desiderano) in due casi:

1. se i loro redditi soggetti all'imposta conseguiti nell'anno 2007, non eccedono i 2.800,00 euro,
2. se oltre al reddito derivante da pensione, hanno conseguito redditi che concorrono a formare la base imponibile non superiori agli 80 euro, ma solo a condizione che dal reddito derivante da pensione non sia stata detratta e versata la ritenuta a titolo di acconto d'imposta e il contribuente ai fini della determinazione di tale acconto non abbia chiesto l'applicazione dell'agevolazione particolare per i familiari a carico.

Possono presentare la dichiarazione anche i residenti degli altri Stati membri dell'UE (non residenti della Repubblica di Slovenia) che nell'anno 2007 abbiano conseguito in Slovenia redditi da lavoro dipendente, redditi da esercizio di attività o redditi derivante da attività primaria agricola e selvicolturale imponibili in Slovenia e costituenti almeno il 90% del loro reddito imponibile complessivo conseguito nel periodo d'imposta (articolo 116 della ZDoh-2).

La dichiarazione non deve essere presentata per i contribuenti, deceduti prima della notifica del calcolo informativo oppure prima della presentazione della stessa.

I dati relativi ai redditi vanno riportati nei quadri contrassegnati dai codici analoghi a quelli indicati negli estratti trasmessi ai contribuenti nel mese di gennaio 2008 da parte degli erogatori dei redditi e dall'Amministrazione delle imposte.

I redditi soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche devono essere dichiarati anche qualora l'erogatore ovvero l'Amministrazione delle imposte non abbia trasmesso tutti i dati relativi.

Nella dichiarazione non vanno riportati i redditi che non sono soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche:

1. eredità;
2. legati, salvo quelli percepiti da persona fisica in relazione all'esercizio dell'attività di cui all'articolo 46 della presente legge;

3. donazioni percepite da parte della persona fisica che non risulta essere datore di lavoro del donatario (o da persona collegata con il datore di lavoro) o datore di lavoro della persona collegata con il donatario, salvo le donazioni percepite da persona fisica in relazione all'esercizio dell'attività di cui all'articolo 46 della presente legge;
4. vincite da giochi aleatori ai sensi della legge che disciplina i giochi aleatori;
5. pagamenti corrisposti alla persona fisica in base all'assicurazione contro malattie, infortuni o invalidità che la legge recante disciplina dell'attività assicurativa non annovera fra le assicurazioni obbligatorie, o pagamenti corrisposti in base all'assicurazione contro i danni causati al patrimonio personale;
6. beni o utili percepiti dalla persona fisica conseguentemente ai trasferimenti fra la propria impresa, nell'ambito della quale esercita un'attività autonoma, e la propria economia familiare o conseguentemente alla cessazione di tale attività. La disposizione di cui sopra non pregiudica gli obblighi della persona fisica in oggetto, la quale esercita l'attività ai sensi del capitolo III.3. della presente legge.
7. beneficio, concesso alla persona fisica all'acquisto di merci o servizi, compreso il ricevimento occasionale di merci o servizi aggiuntivi, se tale beneficio può essere raggiunto da tutti i clienti e alle medesime condizioni e non è in relazione al rapporto di lavoro o all'attività della persona fisica.

I dati relativi ai redditi erogati in valuta estera devono essere indicati nella dichiarazione in euro. L'importo del reddito e dell'imposta, delle spese e dei contributi versati o computati all'estero, va calcolato applicando il tasso di cambio praticato dalla Banka Slovenije alla data di conseguimento del reddito o alla data in cui sono insorte le spese.

Non è necessario allegare la documentazione comprovante la veridicità dei dati indicati nella dichiarazione, salvo che non sia espressamente richiesto (p.es. nel caso di imposta pagata all'estero, di reddito derivante da attività primaria agricola e selvicolturale, o quando si chiede l'applicazione delle spese effettive).

La documentazione rilevante concernente l'obbligo tributario del contribuente deve essere conservata per almeno cinque anni successivi all'anno a cui la stessa si riferisce.

Il contribuente deve presentare la dichiarazione all'Ufficio imposte presso il quale risulta essere iscritto nel registro tributario al momento della presentazione della dichiarazione

Il contribuente che termina la sua permanenza in Slovenia non considerandosi, quindi, più residente della Slovenia, deve presentare la dichiarazione entro e non oltre la data di fine permanenza in Slovenia.

La dichiarazione può essere presentata:

- personalmente presso il competente Ufficio imposte ovvero Ufficio compartimentale dell'Ufficio imposte,
- inviandola per posta (in caso di invio per lettera raccomandata fa fede la data di accettazione all'ufficio postale mentre la dichiarazione inviata per posta ordinaria si ritiene inoltrata entro il termine utile qualora pervenga all'Autorità tributaria entro e non oltre il 30.6.2008),
- tramite il sistema eDavki all'indirizzo: <http://edavki.durs.si>.

Ciascuna dichiarazione deve essere spedita separatamente ovvero singolarmente.

DATI RELATIVI AL CONTRIBUENTE

Nella presente sezione vanno iscritti i dati relativi al contribuente.

Il contribuente che risulta essere stato residente della Repubblica di Slovenia solo per un determinato periodo dell'anno 2007, indica il mese dell'inizio e della fine del periodo (con il corrispondente numero) in cui è stato residente della Repubblica di Slovenia.

Il residente di uno Stato membro dell'UE (ad esclusione della Repubblica di Slovenia) che nell'anno 2007 abbia adempiuto ai requisiti ai fini dell'applicazione dell'agevolazione per i residenti degli Stati membri dell'UE (articolo 116 della ZDoh-2), deve cerchiare la risposta »Sì«. Il residente dello Stato membro dell'UE che nell'anno 2007 abbia conseguito in Slovenia redditi di lavoro dipendente, redditi da esercizio di attività o redditi derivanti da attività primaria agricola e selvicolturale imponibili in Slovenia, ha la facoltà di chiedere l'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 111 (agevolazione generale) e dall'articolo 114 (agevolazione particolare per i familiari a carico) della presente legge, a condizione che i redditi menzionati prodotti in Slovenia raggiungano almeno il 90 per cento di tutti i suoi redditi imponibili conseguiti nell'arco di tale periodo fiscale. Su richiesta dell'Autorità tributaria dovrà essere esibita la documentazione idonea a comprovare tale requisito.

Il contribuente riconosciuto invalido al 100 per cento che usufruisce del diritto alle cure e all'assistenza altrui in base al provvedimento dell'Istituto di assicurazione pensionistica e di invalidità della Slovenia, del Centro di assistenza sociale o dell'organo amministrativo comunale competente per l'assistenza a ex combattenti e invalidi di guerra, deve cerchiare la risposta »Sì«.

Il dato che per l'anno 2007 un altro contribuente ha fatto valere nei suoi confronti l'agevolazione per i familiari a carico, è di mera natura informativa ed è inteso soprattutto come un aiuto a lei, allo scopo di farglielo ricordare.

Se alla determinazione dell'imposta sul reddito annuale un altro contribuente ha fatto valere nei suoi confronti l'agevolazione per i familiari a carico, per questo periodo lei non ha diritto all'agevolazione generale.

Il contribuente può specificare nella rubrica »Note« eventuali ulteriori chiarimenti riguardo ai redditi, alle agevolazioni o altri dati dichiarati e indicare nella rubrica »Allegati« i documenti che allega alla dichiarazione.

Al termine, il contribuente indica il luogo e la data della compilazione della dichiarazione e vi appone la propria firma.

1000 Redditi di lavoro dipendente e di pensione

I redditi di lavoro dipendente e di pensione comprendono tutti i redditi percepiti dal lavoratore da un datore di lavoro o da altro soggetto, relativi al pregresso o attuale rapporto di lavoro dipendente.

I dati relativi ai redditi di lavoro dipendente percepiti dal residente in qualità di impiegato presso le istituzioni delle Comunità Europee, la Banca Centrale Europea, l'Istituto Monetario Europeo o la Banca Europea per gli Investimenti, non vanno riportati nella dichiarazione a condizione che l'imposta su tali redditi sia stata versata nelle istituzioni delle Comunità Europee, nella Banca Centrale Europea, nell'Istituto Monetario Europeo o nella Banca Europea.

1100 Redditi di lavoro dipendente

1101 Stipendi, indennità e rimborsi delle spese connesse alla prestazione di lavoro

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi al salario, indennità ed ogni altro corrispettivo per le prestazioni lavorative svolte, comprese le provvigioni. Qui vanno riportati anche i dati concernenti i redditi di questo genere corrisposti in base al provvedimento giudiziario (al netto degli interessi di mora). I rimborsi delle spese connesse alla prestazione di lavoro (contributo mensa, spese viaggio da e per il luogo di lavoro, diarie, rimborso spese viaggio e pernottamento in viaggio di lavoro, contributo per il lavoro fuori sede, indennità di trasferta) vanno indicati solamente per la parte eccedente gli importi che ai sensi della disposizione del Governo della RS (Decreto sugli importi dei rimborsi delle spese connesse alla prestazione di lavoro e degli altri redditi che non rientrano nella base imponibile) non concorrono a formare l'imponibile.

Nella casella »Contributi« occorre riportare:

l'importo complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori computati nell'anno 2007.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

l'importo dell'imposta computata all'estero. In questo caso bisogna allegare alla dichiarazione anche i documenti comprovanti la sussistenza dell'obbligo tributario ovvero l'avvenuto versamento dell'imposta all'estero. Si considerano documenti idonei a tal fine i documenti rilasciati dalle autorità tributarie dello Stato estero o altri documenti comprovanti la sussistenza dell'obbligo tributario o l'avvenuto versamento dell'imposta all'estero. I documenti allegati devono essere (di regola) tradotti in lingua slovena. Se entro il termine utile per la presentazione della dichiarazione non si dispone ancora di tali documenti, dovranno essere presentati senza indugio all'Autorità tributaria appena ricevuti ovvero ottenuti.

Bisogna compilare anche il quadro riservato alle informazioni ulteriori relative ai redditi prodotti all'estero (pagina 3 del modello)!

1102 Benefici accessori

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi ai redditi percepiti sotto forma di benefici accessori garantiti al contribuente o ad un suo membro familiare da parte del datore di lavoro.

Se in relazione al rapporto di lavoro si ha percepito solamente questo tipo di reddito, bisogna compilare anche le caselle »Contributi«, »Acconto versato nella RS« e »Imposta estera«, indicando i rispettivi importi computati su questo tipo di reddito. In caso contrario, i contributi, gli acconti versati nella RS e le imposte estere computati sui benefici percepiti risultano già compresi nei quadri 1101, 1108 ovvero 1109.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

1103 Indennità per ferie

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi all'indennità per ferie (anche se percepita in base al provvedimento giudiziario).

Nella casella »Contributi« occorre riportare:

l'importo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori, se l'importo dell'indennità percepita al momento della sua erogazione eccedeva il 70 per cento del salario medio percepito nel penultimo mese dai dipendenti nella RS.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

1104 Premi e indennità di anzianità, trattamento di fine rapporto e sussidi di solidarietà

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi ai premi di anzianità, al trattamento di fine rapporto o al sussidio di solidarietà percepiti. Tali importi vanno indicati solamente per la parte eccedente l'importo stabilito dal Governo della RS (Decreto sugli importi dei rimborsi delle spese connesse alla prestazione di lavoro e degli altri redditi che non rientrano nella base imponibile) ai sensi dell'articolo 44 della ZDoh-2.

Nella casella »Contributi« occorre riportare:

l'importo complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori computati.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

1105 Premi di assicurazione pensionistica e di invalidità addizionale volontaria

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi ai premi per l'assicurazione pensionistica addizionale volontaria versati, in parte o per intero, dal datore di lavoro nell'anno 2007. Tale importo va indicato solamente per la parte eccedente l'importo massimo dei premi stabilito dalla ZDoh-2 che non rientra nell'imponibile (e cioè l'importo che supera il 24% dei contributi obbligatori per l'assicurazione pensionistica e di invalidità del contribuente ovvero i 2.390 euro).

Nella casella »Contributi« occorre riportare:

l'importo complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori computati.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

1106 Pensioni da contribuzione previdenziale obbligatoria

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

il dato relativo alla pensione erogata nell'arco del 2007 dall'Istituto di assicurazione pensionistica e di invalidità della Slovenia – ZPIZ (indicare anche la pensione statale,

l'assegno sostitutivo della pensione di reversibilità e il sussidio spettante ai vedovi, l'integrazione per la ricreazione) ed alla pensione percepita dall'estero.

Nella casella »Contributi« occorre riportare:

l'importo complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori computati.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

1107 Indennità percepite dall'assicurazione pensionistica e di invalidità obbligatoria

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

il dato relativo alle indennità percepite in base all'assicurazione pensionistica e di invalidità erogate nell'arco del 2007 dall'istituto ZPIZ della Slovenia. Bisogna indicare anche i dati relativi ai redditi analoghi percepiti dall'estero.

Nella casella »Contributi« occorre riportare:

l'importo complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori computati.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

1108 Indennità ed altri redditi percepiti dall'assicurazione sociale obbligatoria

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi alle indennità ed agli altri redditi percepiti in base all'assicurazione sanitaria (erogati dall'Istituto di assicurazione sanitaria della Slovenia), all'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione (erogati dall'Istituto di collocamento della RS) e in base alle disposizioni regolanti la tutela della maternità e della paternità (erogati dal Ministero del lavoro, famiglia e affari sociali). Bisogna indicare anche i dati relativi ai redditi analoghi percepiti dall'estero.

Nella casella »Contributi« occorre riportare:

l'importo complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori computati.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

1109 Altri redditi di lavoro dipendente

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi alle indennità ed altri redditi imponibili percepiti in relazione al rapporto di lavoro ai sensi della ZDoh-2 che non rientrano fra i redditi sopra specificati. Per esempio: trattamento di fine rapporto e altri redditi connessi alla cessazione del rapporto di lavoro; indennità legate alle condizioni speciali concernenti il rapporto di lavoro ovvero alle modifiche di tali condizioni; emolumenti percepiti in sostituzione dei redditi di lavoro la cui erogazione è

stata temporaneamente sospesa; redditi da diritti d'autore derivanti dalla prestazione eseguita nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato; proventi derivanti da utili di partecipazione connessi al rapporto di lavoro; reddito percepito per incarichi dirigenziali o incarichi dirigenziali e di controllo all'interno del soggetto economico; indennità per l'utilizzo di propri attrezzi, macchine o oggetti, indennità per l'utilizzo di propri mezzi per il lavoro svolto presso il proprio domicilio. Bisogna indicare, altresì, i compensi per il tirocinio pratico obbligatorio, trattamenti di fine rapporto percepiti conseguentemente al recesso dal contratto di lavoro subordinato, le indennità per l'utilizzo di propri attrezzi, macchine o oggetti, le indennità per l'utilizzo di propri mezzi per il lavoro svolto presso il proprio domicilio, ma solamente per la parte eccedente l'importo che ai sensi della ZDoh-2 non rientra nell'imponibile.

Nella presente casella vanno indicati anche i dati relativi a:

- corresponsione parziale per perdita di guadagno percepita ai sensi della Legge sulla tutela della maternità e della paternità e sugli assegni familiari (erogati dal Ministero del lavoro, famiglia e affari sociali),
- corresponsione parziale per perdita di guadagno percepita ai sensi della Legge sull'assistenza sociale (erogati dal Comune competente),
- compenso percepito in qualità di tirocinante o studente di scuola secondaria o universitario per praticantato obbligatorio, se tale compenso eccede l'importo massimo stabilito dal Governo (bisogna indicare solamente l'importo per la parte eccedente l'importo non imponibile),
- emolumento erogato dal Fondo pubblico di garanzia e mantenimento/*Jamstveni in preživninski sklad* della Repubblica di Slovenia, percepito successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro a seguito dell'avvio della procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo) nei confronti del datore di lavoro ovvero della cancellazione dell'impresa ai sensi della Legge sulla gestione finanziaria delle imprese (il dato relativo all'importo erogato a titolo di assegno sostitutivo degli alimenti da parte del Fondo pubblico di garanzia e mantenimento della Repubblica di Slovenia non va riportato nella presente rubrica),
- pensione percepita sotto forma di rendita mensile (comprese le rendite per pensionamento anticipato degli agricoltori). Nella presente casella non vanno, tuttavia, riportati i dati relativi a tale rendita, se risulta erogata ai sensi della Legge sul primo fondo pensionistico della Repubblica di Slovenia e sulla trasformazione delle società d'investimento autorizzate,
- redditi erogati per l'espletamento di piccoli lavori ai sensi delle disposizioni disciplinanti la prevenzione del lavoro e dell'occupazione non dichiarati,
- redditi di titolari di una carica eletti o nominati negli organi del potere legislativo, esecutivo e giudiziario in Slovenia o negli organi degli enti locali, se non percepiscono lo stipendio per la predetta carica (p.e. i sindaci che espletano la carica in via non professionale).

Bisogna indicare anche i dati relativi ai redditi analoghi percepiti dall'estero.

Nella casella »Contributi« occorre riportare:

l'importo complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori computati.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

Nella casella »Spese effettive« occorre riportare:

i relativi dati se si chiede l'applicazione delle spese effettivamente sostenute in relazione al lavoro a domicilio comprovate da documenti e appositi registri. In questo caso bisogna

riportare nel quadro »Reddito« l'importo complessivo percepito a titolo d'indennità per l'utilizzo di propri mezzi per il lavoro svolto presso il proprio domicilio.

1200 Redditi derivanti da rapporti di lavoro sulla base di altre forme contrattuali

1210 Redditi conseguiti da studenti di scuola secondaria o universitari tramite organizzazioni autorizzate

1211 Redditi conseguiti da studenti di scuola secondaria, aventi diritto all'agevolazione particolare

Bisogna iscrivere i dati relativi ai redditi da lavoro temporaneo o occasionale, svolto tramite organizzazioni autorizzate all'esercizio di attività di mediazione per il lavoro studentesco ai sensi della normativa sui rapporti di lavoro, percepiti per il lavoro nel periodo in cui venivano soddisfatti i requisiti per l'agevolazione speciale.

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi ai redditi percepiti, compresi i benefici.

Nella casella »Spese forfettarie e spese effettive« occorre riportare:

le spese forfettarie nella misura del 10 per cento del reddito e le spese effettive di viaggio e pernottamento connesse alla prestazione di lavoro ovvero servizi. Se fate valere le spese effettive di viaggio e di pernottamento, occorre riportare nella casella la somma delle spese forfettarie nella misura del 10 per cento e delle spese effettive. La deduzione delle spese effettive può essere richiesta solo in base ai documenti comprovanti tali oneri (fatture) e fino ad un importo massimo stabilito dal Governo della RS (Decreto sugli importi dei rimborsi delle spese connesse alla prestazione di lavoro e degli altri redditi che non rientrano nella base imponibile) ai sensi dell'articolo 44 della ZDoh-2. I documenti comprovanti le spese effettive devono essere allegati alla dichiarazione.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

1212 Redditi conseguiti da studenti di scuola secondaria o universitari, non aventi diritto all'agevolazione particolare

Bisogna iscrivere i dati relativi ai redditi da lavoro temporaneo o occasionale, svolto tramite organizzazioni autorizzate all'esercizio di attività di mediazione per il lavoro studentesco ai sensi della normativa sui rapporti di lavoro, percepiti per il lavoro svolto nel periodo di mancato adempimento dei requisiti previsti per l'agevolazione particolare. In questo quadro si riportano anche retribuzioni erogate al partecipante della formazione per adulti che nel periodo del lavoro non fruiva dello status di alunno, di studente di scuola secondaria o universitario.

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi ai redditi, compresi i benefici, percepiti.

Nella casella »Spese forfettarie e spese effettive« occorre riportare:

le spese forfettarie nella misura del 10 per cento del reddito e le spese effettive di viaggio e pernottamento connesse alla prestazione di lavoro ovvero servizi. Se fate valere le spese effettive di viaggio e di pernottamento, occorre riportare nella casella la somma delle spese

forfetarie nella misura del 10 per cento e delle spese effettive. La deduzione delle spese effettive può essere richiesta solo in base ai documenti comprovanti tali oneri (fatture) e fino ad un importo massimo stabilito dal Governo della RS (Decreto sugli importi dei rimborsi delle spese connesse alla prestazione di lavoro e degli altri redditi che non rientrano nella base imponibile) ai sensi dell'articolo 44 della ZDoh-2. I documenti comprovanti le spese effettive devono essere allegati alla dichiarazione.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

1220 Redditi di soggetti che prestano servizio o attività religiosa

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi al reddito previsto dal Decreto sulla determinazione dei redditi di soggetti che prestano servizio o attività religiosa derivanti dal rapporto specifico con la comunità religiosa (Gazzetta Ufficiale della RS n. 136/06).

Nella casella »Contributi« occorre riportare:

i dati relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori versati in qualità di soggetto che presta servizio o attività religiosa ai sensi della normativa speciale. Bisogna indicare, comunque, solo l'importo versato a titolo di contributi sociali corrisposto da parte dello stesso contribuente.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

1230 Altri redditi derivanti da rapporti di lavoro sulla base di altre forme contrattuali

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

i dati relativi agli altri redditi derivanti da altre forme contrattuali o da rapporti di altro tipo, che non sono redditi di lavoro dipendente ai sensi della legge ZDoh-2, per esempio: i redditi connessi alla creazione di un'opera d'ingegno e i redditi connessi all'esecuzione di un'opera o di uno spettacolo folcloristico tutelati dal diritto d'autore, indipendentemente dal tipo di contratto in base al quale si percepisce il compenso, i gettoni di presenza, i premi per i membri del collegio sindacale, i compensi per i periti, consulenti o interpreti giudiziari, occasionalmente incaricati e con i mezzi del tribunale o del datore di lavoro, reddito dal lavoro personale complementare e altro. Va riportato anche il reddito derivante da prestazione d'opera indipendente, non considerata quale reddito da esercizio di attività o connesso all'attività.

Nella casella »Spese forfetarie e spese effettive« occorre riportare:

le spese forfetarie nella misura del 10 per cento del reddito e le spese effettive di viaggio e pernottamento connesse alla prestazione di lavoro ovvero servizi. Se fate valere le spese effettive di viaggio e di pernottamento, occorre riportare nella casella la somma delle spese forfetarie nella misura del 10 per cento e delle spese effettive. La deduzione delle spese effettive può essere richiesta solo in base ai documenti comprovanti tali oneri (fatture) e fino ad un importo massimo stabilito dal Governo della RS (Decreto sugli importi dei rimborsi delle spese connesse alla prestazione di lavoro e degli altri redditi che non rientrano nella base imponibile) ai sensi dell'articolo 44 della ZDoh-2. I documenti comprovanti le spese effettive devono essere allegati alla dichiarazione.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:
si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

2000 Redditi da esercizio di attività

La presente sezione deve essere compilata solo dai contribuenti che conseguono reddito da esercizio di attività.

I contribuenti la cui base imponibile relativa ai redditi da esercizio di attività viene determinata sulla base degli effettivi introiti e spese, specificano l'utile conseguito redigendo il rendiconto fiscale da presentare all'Autorità competente entro il 31 marzo dell'anno corrente per l'anno precedente. Tali contribuenti devono compilare il quadro contrassegnato dal codice 2100.

I contribuenti la cui base imponibile viene determinata in forma semplificata e cioè in applicazione delle spese forfettarie, compilano il quadro 2200.

I dati relativi alle spese forfettarie non vanno riportati. Tali spese saranno riconosciute automaticamente nel corso della procedura di determinazione dell'imposta.

2100 Utile determinato in base al rendiconto fiscale

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

l'importo indicato al numero progressivo 16 del modello per il rendiconto fiscale ai fini della determinazione dell'acconto d'imposta sul reddito da esercizio di attività (modello: MF-DURS mod. DOHDEJ n.18).

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo indicato al numero progressivo 20 del modello per il rendiconto fiscale ai fini della determinazione dell'acconto d'imposta sul reddito da esercizio di attività (modello: MF-DURS mod. DOHDEJ n.18).

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:
si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

2200 Reddito determinato in applicazione delle spese forfettarie

I quadri **2210, 2220, 2230, 2240** devono essere compilati solo dai contribuenti la cui base imponibile viene determinata in applicazione delle spese forfettarie. I contribuenti che oltre alle spese forfettarie fanno valere anche l'agevolazione particolare spettante a chi esercita autonomamente la professione tipica per il settore della cultura o la professione di giornalista, compilano le caselle del quadro 2220 ovvero del quadro contrassegnato con il codice 2230. Se la base imponibile viene determinata in applicazione delle spese forfettarie nella misura del 70% dei redditi conseguiti, i dati vanno iscritti nel quadro 2240.

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

gli importi rilevati dagli estratti trasmessi da erogatori e dalle delibere sulla determinazione dell'acconto d'imposta sul reddito da esercizio di attività, rilasciate in base alle dichiarazioni trimestrali ai fini della determinazione dell'acconto d'imposta sul reddito da esercizio di attività.

Nella casella »Contributi« occorre riportare:

l'importo complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori se versati ai sensi della normativa speciale.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

gli importi degli acconti d'imposta versati nella RS rilevati dagli estratti trasmessi da erogatori o/e dalle delibere dell'Autorità tributaria di cui sopra, rilasciate in base alle dichiarazioni trimestrali ai fini della determinazione dell'acconto d'imposta sul reddito da esercizio di attività.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

3000 Reddito derivante da attività primaria agricola e selvicolturale

3100 Reddito derivante da attività primaria agricola e selvicolturale nella RS

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

il dato relativo al reddito derivante da attività primaria agricola e selvicolturale attribuita per il 2007, diminuita della rendita catastale dei terreni per i quali sono state concesse le esenzioni per il medesimo anno. I dati da indicare possono essere rilevati delibera sulla determinazione dell'acconto d'imposta o dalla comunicazione dell'Autorità tributaria.

Il dato relativo al reddito da attività primaria agricola e selvicolturale viene nella delibera sulla determinazione dell'acconto d'imposta o nell'estratto indicato nell'apposita tabella, nella quale viene determinato l'imponibile del contribuente per l'anno 2007, composto di: rendita catastale, importo medio dei sussidi per i terreni coltivati, potenziale reddito commerciale derivante dalla produzione di vino, 70% della valutazione forfettaria del reddito per arnia e importo forfettario dei sussidi per arnia. Nella casella va riportato l'importo, indicato nel rigo TOTALE.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo dell'acconto d'imposta sul reddito derivante da attività primaria agricola e selvicolturale computato, come rilevato nella delibera sulla determinazione dell'acconto d'imposta o dalla comunicazione dell'Autorità tributaria.

3200 Contributi previdenziali ed assistenziali ed altri oneri

3201 Contributi previdenziali ed assistenziali

Nella casella »Importo« occorre riportare:

l'importo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori relativi all'esercizio di attività primaria agricola e selvicolturale versati per finalità previdenziali ed assistenziali a favore del contribuente. Il dato da indicare può essere rilevato dalla delibera o dalla comunicazione dell'Autorità tributaria.

3202 Altri oneri (tributi per le strade forestali e per i sistemi di prosciugamento e di irrigazione)

Nella casella »Importo« occorre riportare:

il tributo computato per l'anno 2007 per la manutenzione delle strade forestali e i contributi computati per l'anno 2007 destinati alla copertura delle spese per il funzionamento ordinario e la manutenzione dei fabbricati e impianti comuni nelle zone migliorate. Il dato da indicare può essere rilevato dalla delibera sulla determinazione dell'onere o dalla comunicazione dell'Autorità tributaria.

3300 Reddito derivante da attività primaria agricola e selvicolturale prodotto all'estero

Bisogna riportare il reddito da attività agricola e selvicolturale conseguito all'estero, l'ammontare del quale viene stabilito in base alla valutazione forfettaria dell'imponibile. Qualora il reddito da attività agricola conseguito all'estero venga determinato sulla base degli effettivi introiti e spese o sulla base degli introiti effettivi ma applicando le spese forfettarie, tale reddito deve essere riportato quale reddito da esercizio di attività conseguito all'estero nel quadro 2100 ovvero 2210.

4000 Reddito patrimoniale

4100 Reddito derivante da locazione di beni

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

il dato relativo al reddito conseguito mediante la concessione in locazione di beni immobili e mobili (arredo, modulo abitativo/container, mezzo di trasporto/veicolo) a persone fisiche o giuridiche. Vanno riportati anche i dati relativi al reddito da locazione di beni, percepito a titolo di indennità per servitù o per impossibilità di usufrutto di beni, erogato per più anni. Il predetto reddito, erogato per più anni, va indicato anche nella tabella alla pagina 3 »Redditi assoggettati ad aliquota media«.

Nella casella »Spese forfettarie o spese effettive« occorre riportare:

il dato relativo alle spese forfettarie nella misura del 40 per cento di ogni singolo reddito conseguito mediante la locazione di beni, ovvero le spese effettive di manutenzione necessarie per conservare il bene idoneo all'uso cui è adibito. I contribuenti che chiedono la deduzione delle spese effettive di manutenzione devono allegare alla dichiarazione le fatture comprovanti tali spese, emesse a loro nome e relative al bene ceduto in locazione.

Se il rapporto di locazione si riferisce a un terreno agricolo o boschivo, il contribuente non può chiedere la deduzione né delle spese forfettarie né delle spese effettive di manutenzione necessarie per conservare il bene idoneo all'uso cui è adibito.

Il locatario che consegue redditi mediante sublocazione del bene (reddito da sublocazione diminuito del canone di locazione corrisposto e degli altri oneri accessori) non può chiedere la deduzione né delle spese forfettarie né delle spese effettive di manutenzione necessarie per conservare il bene, ceduto in sublocazione, idoneo all'uso cui è adibito.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

4200 Reddito derivante dalla cessione di diritti patrimoniali

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

il dato relativo al reddito derivante dalla cessione di diritti patrimoniali, conseguito mediante la cessione di utilizzazione ovvero di sfruttamento o mediante la cessione del diritto di utilizzazione ovvero del diritto di sfruttamento del diritto d'autore patrimoniale e del diritto patrimoniale dell'esecutore/interprete, dell'invenzione, design, marchio, migliorie tecniche, progetto, formula, processo produttivo, di diritti ovvero patrimonio simili e informazioni legate alle conoscenze ed esperienze nell'ambito tecnologico, commerciale o scientifico, a prescindere dal fatto se tali opere d'ingegno ovvero diritti siano brevettati o protetti formalmente ai sensi di legge, del nome personale, dello pseudonimo o di diritti simili.

Nella casella »Spese forfettarie« occorre riportare:

il dato relativo alle spese forfettarie nella misura del 10 per cento di ogni singolo reddito conseguito mediante la cessione di diritto patrimoniale. Le spese forfettarie non sono riconosciute in deduzione al proprietario del diritto patrimoniale qualora il proprietario non coincida con l'autore, l'esecutore/interprete ovvero altra persona che ha creato l'opera d'ingegno oggetto del diritto patrimoniale, e nemmeno nel caso della cessione di utilizzazione ovvero di sfruttamento o di cessione del diritto di utilizzazione ovvero del diritto di sfruttamento del nome personale, dello pseudonimo o diritto simile.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

6000 Altri redditi

6100 Donazioni

Non sono assoggettate all'imposta sul reddito le donazioni ricevute da persone fisiche.

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

il dato sul valore complessivo delle donazioni ricevute nell'anno 2007. Bisogna riportare i dati relativi ad ogni singola donazione di valore superiore ai 42 euro (in questo caso concorre a formare l'imponibile il valore complessivo della donazione) e le donazioni ricevute nel 2007 dallo stesso donante il cui valore complessivo eccede gli 84 euro (in questo caso l'imponibile è costituito dal valore complessivo di tali donazioni a prescindere dal valore di ogni singola donazione).

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:

l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

6200 Ricompense

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

il dato relativo alle ricompense ricevute ai sensi della legge recante la disciplina delle ricompense statali ovvero ai sensi della legge regolante la realizzazione dell'interesse

pubblico nel campo della cultura, erogate dall'Istituto di Assicurazione pensionistica e di invalidità della Slovenia.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:
l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

6300 Restanti altri redditi

Nella casella »Reddito« occorre riportare:
il dato relativo ai restanti altri redditi. Per restanti altri redditi si intendono tutti i redditi che non si considerano redditi di lavoro dipendente e di pensione, redditi da esercizio di attività, redditi derivanti da attività primaria agricola e selvicolturale, redditi patrimoniali o redditi da capitale, e che non rientrano fra i redditi che ai sensi della ZDoh-2 non si considerano redditi ovvero che non sono redditi esonerati dall'imposta ai sensi della ZDoh-2 e non sono compresi nei redditi contrassegnati dai codici 6100 o 6200.

I restanti altri redditi comprendono soprattutto: i premi, i premi in natura e compensi simili (anche i premi e riconoscimenti per opere eccezionali di alto valore quando questi costituiscono reddito erogato regolarmente o compenso per prestazione di lavoro o servizio), le vincite da concorsi a premio che non si annoverano fra i giochi aleatori e in cui la vincita dipende da abilità, sapienza o caso fortuito a condizione che l'ammontare della stessa superi i 42 euro (considerando l'importo complessivo della vincita), le borse di studio erogate da imprese se superano l'importo dello stipendio minimo garantito ovvero – in caso di borsa di studio per corsi di studio all'estero – il 160 per cento dello stipendio minimo (per la parte che eccede l'importo non imponibile), gli introiti erogati in relazione al valore di riscatto ai sensi della Legge sull'assicurazione pensionistica e di invalidità nonché della Legge sull'assicurazione pensionistica addizionale collettiva per gli impiegati pubblici, altri introiti simili. Nel presente quadro bisogna riportare anche i dati relativi agli introiti annuali percepiti ai sensi della Legge sui veterani di guerra, ai sussidi, integrazioni e assegni di invalidità spettanti alle famiglie ai sensi della Legge sugli invalidi di guerra (eccetto assegni di invalidità spettanti alle famiglie e le integrazioni percepiti ai familiari della persona caduta, deceduta o scomparsa durante l'espletamento di obblighi militari o altri obblighi per gli scopi della difesa e della sicurezza della Repubblica di Slovenia durante l'aggressione militare alla Repubblica di Slovenia (1991) o della persona, che ha perso la vita, è deceduta o è scomparsa a causa degli avvenimenti durante l'aggressione alla Repubblica di Slovenia (1991) e i familiari della persona che su questa base fa valere lo status di invalido militare di guerra o invalido civile di guerra, dopo la morte di questa persona) ed il dato sull'assegno di invalidità spettanti alle famiglie, percepito dal familiare della persona che ha perso la vita, è deceduta o è scomparsa nelle condizioni previste per il riconoscimento dello status della vittima di crimini di guerra ai sensi della Legge sulle vittime di crimini di guerra ed il dato sugli introiti imponibili percepiti ai sensi della Legge sulle vittime di crimini di guerra.

Nella casella »Acconto versato nella RS« occorre riportare:
l'importo complessivo dell'acconto d'imposta computato durante l'anno.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:
si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

REDDITI ASSOGGETTATI AD ALIQUOTA MEDIA

Nel presente quadro vanno indicati i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente (al netto degli interessi di mora) erogati in virtù di provvedimento giudiziario per l'anno precedente o per più

anni pregressi. Tali dati devono essere riportati anche (congiuntamente agli altri redditi di lavoro dipendente) nell'apposita casella del quadro 1100.

Vanno indicati anche i dati relativi ai redditi da locazione di beni, percepiti a titolo di indennità per servitù o per impossibilità di usufrutto di beni, erogati per più anni. Tali dati devono essere riportati anche (congiuntamente agli altri redditi da locazione di beni, non erogati per più anni) nel quadro 4100.

Gli impiegati pubblici riportano anche il dato relativo al valore di riscatto percepito ai sensi della Legge sull'assicurazione pensionistica addizionale collettiva per gli impiegati pubblici, indicato anche nel quadro 6300.

Nella casella «Codice di reddito» occorre riportare:

l'apposito codice del reddito rientrante nel quadro 1100 (per esempio: 1101, se si tratta di stipendi, indennità e rimborsi delle spese connesse alla prestazione di lavoro), nel quadro 4100 (indennità per servitù o per impossibilità di usufrutto di beni,) ovvero nel quadro 6300 che prevede l'indicazione dei dati relativi al valore di riscatto percepito ai sensi della Legge sull'assicurazione pensionistica addizionale collettiva per gli impiegati pubblici.

Nella casella «Reddito» occorre riportare:

il dato relativo ai redditi di lavoro dipendente erogati in virtù di provvedimento giudiziario per l'anno precedente o per più anni pregressi, il dato relativo ai redditi da locazione di beni, percepiti a titolo di indennità per servitù o per impossibilità di usufrutto di beni, erogati per più anni ovvero il dato relativo al valore di riscatto percepito ai sensi della Legge sull'assicurazione pensionistica addizionale collettiva per gli impiegati pubblici.

Nella casella «Contributi» occorre riportare:

l'importo complessivo dei contributi obbligatori previdenziali ed assistenziali, computati relativamente ai redditi di lavoro dipendente erogati in base al provvedimento giudiziario.

Nella casella «Spese forfettarie o spese effettive» occorre riportare:

le spese forfettarie nella misura del 40 per cento del singolo reddito, derivato da locazione di beni, o le spese effettive di manutenzione, necessarie per conservare il bene idoneo all'uso cui è adibito. I contribuenti che chiedono la deduzione delle spese effettive devono allegare alla dichiarazione le fatture comprovanti tali spese, emesse a loro nome e relative al bene ceduto in locazione. Se il rapporto di locazione si riferisce a un terreno agricolo o boschivo, il contribuente non può chiedere la deduzione né delle spese forfettarie né delle spese di manutenzione necessarie per conservare il bene idoneo all'uso cui è adibito.

Nelle caselle »Dal mese dell'anno« e »Fino al mese dell'anno« occorre riportare:

il mese e l'anno dell'inizio e della fine del periodo relativamente al quale è stato erogato il reddito.

INFORMAZIONI ULTERIORI RELATIVE AI REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

Nella presente tabella bisogna iscrivere i dati relativi ai redditi in riferimento ai quali presentando la dichiarazione si chiede la detrazione dell'imposta pagata all'estero (imposta estera) nonché i dati relativi ai redditi in riferimento ai quali ai sensi delle disposizioni delle convenzioni internazionali (convenzioni per evitare le doppie imposte sui redditi e sul patrimonio, altre convenzioni internazionali) viene chiesto l'esonero dal pagamento dell'imposta.

Nella casella »Codice reddito« occorre trascrivere:

il codice attribuito al reddito in riferimento al quale presentando la dichiarazione si chiede la detrazione dell'imposta pagata all'estero (imposta estera) ovvero l'esonero dal pagamento dell'imposta.

Nella casella »Reddito« occorre riportare:

l'importo del reddito in riferimento al quale presentando la dichiarazione si chiede la detrazione dell'imposta pagata all'estero (imposta estera) ovvero l'esonero dal pagamento dell'imposta.

Nella casella »Contributi esteri« bisogna riportare:

l'importo dei contributi versati all'estero relativamente al reddito in riferimento al quale presentando la dichiarazione si chiede la detrazione dell'imposta pagata all'estero (imposta estera) ovvero l'importo dei contributi versati all'estero relativamente al reddito in riferimento al quale si chiede l'esonero dal pagamento dell'imposta.

Nella casella »Imposta estera« occorre riportare:

si veda la pagina 4 delle presenti istruzioni.

Nella casella »Spese« occorre riportare:

Le spese per vitto e viaggio da e per il luogo di lavoro, in ragione dell'effettiva presenza sul posto di lavoro all'estero. Le spese vengono riconosciute in base ai criteri e fino all'importo massimo stabilito dalla disposizione del Governo della RS (Decreto sugli importi dei rimborsi delle spese connesse alla prestazione di lavoro e degli altri redditi che non rientrano nella base imponibile). Il riconoscimento di tali spese può essere richiesto solo relativamente ai redditi da lavoro dipendente all'estero (codice 1101).

I rimborsi delle spese di vitto e viaggio da e per luogo di lavoro percepiti dal contribuente concorrono a formare la base imponibile.

Nella casella »Stato/organizzazione internazionale« occorre riportare:

lo Stato/l'organizzazione internazionale nel quale si ha percepito il relativo reddito. Il contribuente che ha percepito redditi dello stesso genere ma prodotti in due o più Stati esteri, deve compilare un rigo distinto per ciascuno Stato estero.

L'elenco delle Convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio è pubblicato sul sito dell'Amministrazione delle imposte della Repubblica di Slovenia: http://www.durs.gov.si/si/mednarodno_obdavcevanje/konvencije_o_izogibanju_dvojnega_obdavcevanja_dohodka_in_premozenja/seznam_veljavnih_konvencij_o_izogibanju_dvojnega_obdavcevanja/.

Gli Stati con i quali ai sensi delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio è stata concordata nell'anno 2007 l'applicazione del metodo dell'esenzione con progressione – quale metodo per evitare la doppia imposizione in Slovenia – sono: Cipro, Francia, Italia, Norvegia, Svezia, Gran Bretagna e Irlanda del Nord.

Ulteriori informazioni sui metodi che in base alle convenzioni sull'eliminazione delle doppie imposizioni, vigenti nell'anno 2007 si applicano in Slovenia al fine di evitare doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio, le informazioni sulle aliquote d'imposta applicate per i redditi da dividendi, interessi e da diritti patrimoniali previste dalle singole convenzioni nonché l'elenco degli Stati con i quali si è concordato il riconoscimento della detrazione totale per quanto riguarda l'imposta sui redditi da risparmio (ai sensi dell'articolo 141 della ZDoh-2 e della Direttiva 2003/48/CE del Consiglio) sono pubblicate sul sito dell'Amministrazione delle Imposte:

1

Agevolazione particolare per i familiari a carico

Ai fini fiscali si considerano familiari a carico:

Codice A1 – Figlio fino ai 18 anni di età.

Codice A2 – Figlio dai 18 fino ai 26 anni di età che prosegue – sia in via continuativa sia con interruzioni fino ad un massimo di un anno – gli studi presso la scuola secondaria, superiore o l'università e che non possiede redditi personali da lavoro dipendente o da esercizio di attività propri.

Codice A3 – Figlio che adempie i requisiti di cui al codice A2 ma che tuttavia ha oltre 26 anni di età, a condizione che si sia iscritto presso un istituto scolastico prima di aver compiuto i 26 anni di età e che il periodo intercorso dall'immatricolazione non superi i sei anni se si tratta di corso di laurea, e i quattro anni se si tratta di percorso post laurea ed è sprovvisto di redditi regolari dal rapporto di lavoro o dall'esercitazione di un'attività.

Codice A4 – Figlio oltre i 18 anni di età che non frequenta scuole ed è capace di prestare attività lavorativa, a condizione che sia iscritto presso l'ufficio di collocamento, che conviva con i genitori o genitori adottivi nello stesso nucleo familiare, che non abbia mezzi di sostentamento propri ovvero che l'ammontare degli stessi non superi l'importo dell'agevolazione particolare.

Codice A5 – Figlio che necessita dell'assistenza e di cure speciali e beneficia dell'assegno integrativo per cure in virtù della Legge sulla tutela della maternità e della paternità e sugli assegni familiari, o dell'assegno integrativo per l'assistenza ai sensi della Legge sull'assicurazione pensionistica e di invalidità. In questo caso alla dichiarazione va allegato il provvedimento da cui risulti la concessione del beneficio di cui sopra, se tale provvedimento non è stato allegato alla dichiarazione dei redditi per gli anni pregressi.

L'agevolazione non può essere richiesta dal contribuente il cui figlio per ragioni di assistenza sanitaria, educazione o formazione è accolto in un istituto con costi della retta a titolo gratuito o affidato ad un affidatario, salvo che provi di provvedere materialmente al figlio anche durante tale periodo. In questo caso l'agevolazione viene applicata per il periodo, per il quale il Centro di assistenza sociale ai sensi della Legge sulla tutela della maternità e della paternità e sugli assegni familiari concede il diritto all'assegno integrativo per le cure del figlio.

Codice B – Figlio inabile al lavoro ai sensi delle norme sulla tutela sociale delle persone affette da disabilità fisiche o psichiche, a prescindere dalla sua età. In questo caso alla dichiarazione va allegato il provvedimento del Centro di assistenza sociale, se tale provvedimento non è stato allegato alla dichiarazione dei redditi per gli anni pregressi.

L'agevolazione non può essere richiesta dal contribuente il cui figlio per ragioni di assistenza sanitaria, educazione o formazione è accolto in un istituto con costi della retta a titolo gratuito o affidato ad un affidatario, salvo che provi di provvedere materialmente al figlio anche durante tale periodo. In questo caso l'agevolazione viene applicata per il periodo, per il quale

il Centro di assistenza sociale ai sensi della Legge sulla tutela della maternità e della paternità e sugli assegni familiari concede il diritto all'assegno integrativo per le cure del figlio.

Si considera figlio di cui al codice A e B:

- figlio naturale, adottivo, figliastro ovvero figlio del convivente more uxorio;
- nipote, se il contribuente gode del diritto all'agevolazione particolare per uno dei suoi genitori, o se il nipote è orfano o è stato affidato al contribuente con sentenza del tribunale;
- un'altra persona, se affidata al contribuente con sentenza del tribunale.

Codice C – Coniuge inattivo – che non possiede redditi da lavoro dipendente o da esercizio di attività – a condizione che non abbia mezzi di sostentamento propri ovvero che l'ammontare degli stessi non superi l'importo dell'agevolazione particolare, e il coniuge legalmente separato il quale in virtù della sentenza o dell'accordo, stipulato ai sensi della Legge sul matrimonio e i rapporti familiari, gode del diritto agli alimenti, corrisposti dal contribuente.

Si considera coniuge la persona unita in matrimonio con il contribuente. È equiparato al coniuge anche il convivente purché la convivenza more uxorio, che ai sensi della Legge sul matrimonio e sui rapporti familiari è equiparata al matrimonio a tutti gli effetti della legge, perduri da almeno un anno.

Codice D – Genitori ovvero genitori adottivi del contribuente a condizione che non abbiano mezzi di sostentamento propri ovvero che l'ammontare degli stessi non superi l'importo dell'agevolazione particolare per i familiari a carico e che convivano con il contribuente nello stesso nucleo familiare, o che siano accolti presso un istituto di assistenza con costi della retta parzialmente a carico del contribuente, e – alle medesime condizioni – anche i genitori ovvero i genitori adottivi del coniuge qualora quest'ultimo non risulti contribuente ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Codice E – Si considera familiare a carico del contribuente che consegue redditi solo esercitando l'attività primaria agricola o selvicolturale anche il membro del nucleo familiare che con la propria attività contribuisce al conseguimento del reddito da attività primaria agricola e selvicolturale, a condizione che non abbia mezzi di sostentamento propri ovvero che l'ammontare degli stessi non superi l'importo dell'agevolazione particolare per i familiari a carico, e che il proprio figlio, coniuge, genitore o genitore adottivo non lo dichiari a carico ai fini fiscali chiedendo l'applicazione della medesima agevolazione. In questo caso si considera familiare a carico del contribuente anche il figlio del membro del nucleo familiare agricolo.

AVVERTENZA: Possono comunque considerarsi familiari a carico solo le persone che hanno residenza registrata in Slovenia o che sono cittadini della Repubblica di Slovenia ovvero di uno Stato membro dell'UE o che sono residenti di uno Stato con il quale la Slovenia abbia stipulato la Convenzione per evitare le doppie imposizioni, che permette lo scambio delle informazioni ai fini dell'implementazione della normativa nazionale.

Colonna 1 – Riportare il nome ed il cognome del familiare a carico.

Colonna 2 – Riportare il codice fiscale del familiare a carico. Qualora al familiare a carico non sia stato ancora attribuito il codice fiscale e non risulti iscritto nel registro tributario, bisogna presentare apposita denuncia ai fini dell'iscrizione dei membri familiari a carico nel registro tributario. La denuncia va presentata mediante il modello »DR-02 VDC – Denuncia ai fini dell'iscrizione dei membri familiari a carico nel registro tributario«.

Colonna 3 – Riportare l'anno di nascita del familiare a carico.

Colonna 4 – Riportare il corrispondente codice del rapporto di parentela intercorrente con il familiare a carico desumibile dalla leggenda riportata sotto la presente tabella ovvero dalle spiegazioni relative riportate sopra. Il figlio che ha compiuto 18 anni di età nel corso del 2007 deve essere iscritto con il codice A1 indipendentemente dal mese di compimento di detta età.

Se durante il periodo d'imposta sono sopravvenute variazioni riguardanti i criteri per la scelta dell'appropriato codice da attribuire al figlio a carico (eccetto il compimento di 18 anni di età), devono essere compilati tanti righe quanti sono i codici.

Colonna 5 – Iscrivere il mese di inizio del periodo durante il quale il familiare è stato a carico (indicando il corrispondente numero).

Colonna 6 – Iscrivere il mese di conclusione del periodo durante il quale il familiare è stato a carico (indicando il corrispondente numero)

Colonna 7 – Il contribuente che in virtù di sentenza, di accordo o di intesa sul mantenimento ha versato gli assegni alimentari a favore del familiare a carico, riporta l'ammontare complessivo degli alimenti corrisposti nell'anno 2007. Se si fa valere l'agevolazione solo per una frazione dell'anno, bisogna riportare l'importo degli assegni alimentari versati durante tale periodo.

La differenza fino a concorrenza dell'importo massimo ammesso in deduzione a titolo di agevolazione particolare per i familiari a carico può essere richiesta in deduzione soltanto qualora un altro contribuente che abbia chiesto l'applicazione dell'agevolazione per gli stessi familiari a carico, non avesse potuto fruire dell'agevolazione fino all'importo massimo della stessa, essendo la sua base imponibile troppo bassa. Nella prima tabella bisogna riportare i dati relativi ai familiari a carico, mentre in quella sottostante il cognome, il nome ed il codice fiscale del contribuente che non può fruire dell'agevolazione per gli stessi familiari a carico fino all'importo massimo.

A favore del residente che ai fini della relativa agevolazione è stato dichiarato a carico da un altro residente, non **viene applicata la riduzione dell'imponibile** nell'importo di 2.800 euro.

A favore del residente che è stato dichiarato a carico ai fini della relativa agevolazione da un altro residente solo per una parte dell'anno, **viene applicata la riduzione dell'imponibile nella parte proporzionale** dell'agevolazione generica e cioè rispetto al periodo in cui non è stato fiscalmente a carico.

2

Agevolazione per l'assicurazione pensionistica addizionale volontaria

Il contribuente riporta i dati relativi ai premi per l'assicurazione pensionistica addizionale volontaria (di seguito: PDPZ) versati ai sensi della Legge sull'assicurazione pensionistica e di invalidità e i dati relativi ai premi di assicurazione pensionistica addizionale versati ai sensi della Legge sull'assicurazione pensionistica addizionale collettiva per gli impiegati pubblici (di seguito: ZKDPZJU).

Bisogna iscrivere solo i dati relativi ai premi versati dal contribuente durante il 2007 e non ai premi versati, in parte o per intero, a suo favore da parte del datore di lavoro. Infatti, si può chiedere in deduzione solo l'eventuale importo dei premi di assicurazione pensionistica addizionale di cui alla ZKDPZJU versati da parte del contribuente – impiegato pubblico – stesso in aggiunta ai premi versati a suo favore dal datore di lavoro.

Nella colonna »Codice piano pensionistico« bisogna indicare il codice del piano pensionistico a cui, versando i premi, partecipa il contribuente. Il contribuente che nell'anno 2007 abbia partecipato, versando i relativi premi, a più piani pensionistici, riporta negli appositi righi i codici di ogni singolo piano.

Nella colonna »Importo dei premi versati« bisogna riportare l'importo complessivo dei premi versati nel 2007 a prescindere dal periodo (anno) a cui si riferiscono.